LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Un' ordinanza podestarile

in materia di viabilità

Il Podestà ritenuta la necessità di richiamare i cittadini all'osservanza di disposizioni regolamentari dirette a tutelare la pubblica incolumità e ad evitare il disturbo della quiete pubblica; veduti gli articoli 35 e 60 del R. Decreto legge 2 dicembre 1928 N. 3179; veduti gli articoli 14, 17, 51 e 140 del regolamento di polizia urbana, ordina:

1) Entro la città i conducenti di autoveicoli e veicoli in genere devono procedere a velocità moderata, onde evitare ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose.

2) E' rigorosamente vietato gareggiare in velocità con ogni sorta di veicoli per le vie e piazze pubbliche e, più specialmente, nei viali dei giardini e di pubblico passeggio.

3) I conducenti di autoveicoli non dovranno servirsi, senza necessità inerenti alla circolazione, dei segnali acustici, avendo cura specialmente di non abusare di questi nelle ore notturne.

4) Dall'imbrunire all'alba del giorno successivo è rigorosamente vietato schiamazzare, gridare, abusare di strumenti sonori ed in genere disturbare la tranquillità e la quiete pubblica.

I contravventori saranno puniti a termine di legge.

Prato, dal Municipio, 17 luglio 1933.

Il Podestà: Diego Sanesi.

Il provvedimento del Podestà troverà senza dubbio l'unanime consenso della cittadinanza che non poteva tollerare più oltre l'abuso che specialmente in questi ultimi tempi si faceva da parte di motociclisti e automobilisti della velocità delle loro macchine.

Il povero pedone era continuamente alla mercè di coloro che spesse volte lo raggiungevano anche sui marciapiedi mettendo in pericolo grave l'incolumità della sua persona. Una piaga degli ultimi tempi è divenuta la motoleggera «Sei lire», come vien chiamata quella che si usa noleggiare al primo venuto mediante il compenso di sei lire l'ora; moltissimi investimenti e innumerevoli cadute più o meno gravi, si devono a questo mezzo di trasporto preferito più che altro da giovani del tutto nuovi alle manovre di conduzione di cicli a motore e naturalmente la loro insipienza costituisce un gravissimo pericolo per l'incolumità pubblica tanto più che la quasi totalità degli amatori della «moto sei lire» sembra non possano fare a meno di sfruttare la massima velocità della macchina per dar prova della loro bravura.

Nelle strade più frequentate, in alcune ore del giorno, il transito dei pedoni costituisce un problema difficilissimo per il continuo incrociarsi di ciclisti che gareggiano fra loro trasformando le vie in piste per lo svolgimento di corse ad inseguimento ed anche per eliminare questo inconveniente, la ordinanza podestarile giunge molto opportuna, come lo è pure per quanto riguarda gli schiamazzi notturni.

Ora non è che da sperare sullo spirito di disciplina degli interessati perchè l'ordinanza abbia i suoi effetti senza che debba esserci la necessità di ricorrere alle sanzioni della legge.

La convocazione del Direttorio

dei Sindacati dell'Industria

Nella serata di sabato, 15 corrente, presso la sede dei Sindacati fascisti dell'industria di Prato, si è riunito il Direttorio del Sindacato provinciale operai lanieri.

Erano presenti tutti i componenti il Direttorio stesso: Bini Pelio, Ciampi Michelangelo, Bogani Ubaldo, Santi Mario, Brogi Gino, Ciolini Nello, Cintolesi Pietro, Morbidelli Costanzo. Presiedeva la riunione il camerata Colombo, Segretario dei Sindacati dell'Industria di Prato, il quale ha passato in rapida rassegna l'attività svolta dalla Segreteria nel decorso mese di giugno esponendone i dati e le cifre riassuntive. La relazione venne unanimemente approvata.

Passando poi allo svolgimento degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, tutti gli intervenuti presero la parola per esaminare ed approfondire le varie questioni sottoposte alla loro attenzione e, in modo particolarissimo, venne sviscerata la questione riferentesi all'osservanza del contratto collettivo di lavoro.

Esaurita la discussione, il camerata Colombo ha invitato tutti i presenti a voler svolgere in mezzo alle maestranze una assidua e costante opera di persuasione e di convincimento al fine di sempre maggiormente orientare l'attenzione dei lavoratori verso l'attività efficace ed indefessa svolta a loro favore dall'organizzazione sindacale fascista.

Un chiarimento del Presidente

del R. Conservatorio di S. Caterina

Il Presidente del R. Conservatorio di S. Caterina comunica:

Sul n. 29 del «Bargello» in data 16 corr. è comparso un trafiletto dal titolo «Mancia Competente ecc.» a firma A. G.

Se l'amico A. G., prima di avventurarsi in una materia che non è di sua competenza, si fosse dato cura di assumere informazioni presso la Segreteria Comunale od altro Ufficio del genere, egli avrebbe appreso che il R. Conservatorio di Santa Caterina non ha fatto che osservare delle precise disposizioni di legge e che ogni bando di concorso deve essere riveduto, se occorre corretto ed approvato dall'Autorità tutoria.

Quello che più mi colpisce però è il giro di parole a contorno del suo commento, contorno che denota uno spirito poco benevolo verso l'Amministrazione fascista del R. Conservatorio. Se l'amico A. G. ritiene che Essa non sia all'altezza del compito che Le è stato affidato dalle Superiori Gerarchie, e se questo egli tende a dimostrare, il suo primo passo nella via in cui si è incamminato è stato davvero poco felice.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 16-17 Luglio 1933

Nati	6
Morti	5

Gli esami finali

alle Scuole Comunali di musica

Presieduti dal cav. prof. Dante Nuti, sono stati effettuati nei giorni 11, 13 e 16 luglio corrente gli esami finali, colla conseguente chiusura dell'anno scolastico che ha dato i seguenti resultati:

Alunni iscritti n.o 130; frequentanti n.o 100; presenti all'esame n.o 79; alunni promossi n.o 73, e cioè:

Scuola di strumenti ad arco (prof. Giulio Borselli): Bartolozzi Carlo, Chiani Roberto, Fioravanti Fiorello, Englaro Fanny Dina, Luconi Sergio, Pieri Aldo, Puggelli Astolfo, Vannucchi Sandrina, Franchi Franco, Volpini Sabatino (violino); Borselli Aubret, Fiaschi Fosco (Viola); Borselli Oreste, Danti Dario (Contrabbasso).

Scuola di strumenti a fiato (prof. Giovacchino Bardazzi): Benassai Sergio, Buffini Corrado, Boccaccini Duilio (Cornetta); Michelagnoli Novello Cirri Alvaro, Galeotti Emilio, Galli Edgardo, Lombardi Mario (Clarinetto); Barbani Grimaldo (Saxofano); Castagnoli Renato, Sforzi Adolfo (Trombone).

Scuola di solfeggio (prof. Danilo Zannoni): Bianchi Oretta, Casini Spartaco, Cecchi Lorenzo, Fantaccini Adriana, Ferroni Giorgio, Gualtieri Giulia, Lai Anna Maria, Pieragnoli Piero, Soldi Maria Grazia, Santi Santuzza, Ramalli Maria, Zennari Marcella, Bartolozzi Carlo, Bettarini Wera, Bresci Piero, Borsini Bruno, Bardazzi Piero, Chiani Roberto, Fioravanti Roberto, Fioravanti Fiorello, Angeletti Flavio, Miniati Giorgio. Privatista ammesso al terzo corso: Meucci Giovanni.

Scuola di pianoforte (prof. Danilo Zannoni): Bardazzi Raffaello, Castellani Vinicio, Medici Fiora, Puggelli Amello, Bardazzi Elena, Fioravanti Roberto.

Scuola di armonia complementare (prof. Danilo Zannoni): Borselli Aubret, Castagnoli Ivo, Fiaschi Fosco, Astolfo Puggelli.

Scuola di canto corale e solfeggio cantato (prof. Danilo Zannoni): Andreini Otello, Banci Guido, Ceramelli Giuseppe, Calamai Ulisse, Donati Faliero, Farsi Tullio, Mazzeranghi Mazzino, Mazzoni Dante, Morbidelli Costanzo, Nunziati Luigi, Quercioli Alvaro, Riberti Giulio, Rinaldi Renato, Todesco Tullio, Tofani Tofano, Tosoni Antonio.

Gita di piacere di Avanguardisti

Il Comando della II.a Coorte Milizia Avang. comunica:

Si porta a conoscenza che per domenica 23 corr. questo Comando ha organizzato una gita di piacere a Viareggio.

Gli Avanguardisti che desiderano parteciparvi dovranno mettersi in nota presso i rispettivi Comandi di Centuria entro mercoledì sera 19 corr.

Si avverte pertanto che la quota di iscrizione è fissata in L. 6, e l'avanguardista dovrà provvedersi di colazione al sacco.

Nella Sezione Cacciatori

La cattura del passero che era stata accordata ad alcuni tenditori facenti parte del Gruppo di questa Sezione Cacciatori è terminata.

Quindi tutti coloro che verranno sorpresi saranno senz'altro deferiti all'Autorità Giudiziaria per uccellagione abusiva e in tempo di divieto generale.

Tutti i cacciatori sono vivamente pregati di vigilare attentamente e denunziare a questa Sezione gli eventuali trasgressori.

Le partite del secondo torneo

" Primi Calci „

Domenica sul campo sportivo «Vittorio Veneto» ebbero luogo due partite calcistiche valevoli agli effetti del 2.o Torneo Primi Calci.

Alle ore 17,30 scesero in campo la S. S. Meazza ed il G. S. Gelada la prima fisicamente più a posto della «Gelada» riuscì, a sconfiggere gli avversari per 3 goals a zero.

Tuttavia il gioco dell'undici soccombente piacque assai, per la buona tecnica e le belle azioni.

Il secondo incontro vide di fronte la S. S. Forti e Liberi ed il G. S. Mario Meucci, la «Forti e Libermi» seppe bene imporsi ai più temibili avversari e raggiungere così una splendida affermazione riuscendo a violare per ben quattro volte la rete avversaria ed incassando un solo goal.

Molto pubblico era presente a queste due interessanti gare, pubblico che più e più volte ebbe ad applaudire i piccoli e bravi calciatori.

Tragico cozzo presso Prato

di una motocicletta contro un camion

Alle ore 11 circa di domenica, un camion distinto con la targa FI 3528, di proprietà della signora Bianca Ida Ceri di Ferdinando e condotto dall'autista Ciatti Angelo, percorreva via Firenze diretto alle Quercie, ove trasportava della birra per conto del noto negoziante Gustavo Pecchioli di Giovanni, che pure si trovava a bordo del veicolo per consegnare personalmente la merce.

Il camion era giunto all'altezza del sottopassaggio ferroviario denominato il Ponte Patrino, quando a forte velocità sopraggiungeva, diretta alla volta di Prato, una motocicletta montata da due persone e il conducente di essa non potè evitare il cozzo.

Data la violenza dell'urto, quello che sedeva sul seggiolino posteriore, veniva sbalzato dal suo posto e dopo aver tracciata una parabola in aria, andava a cadere sotto una ruota del camion. L'altro invece rimaneva in sella alla macchina che nel cozzo era rimasta completamente fracassata. I due, che non davano più segni di vita, venivano soccorsi dal Ciatti e dal Pecchioli, ai quali si univano alcuni passanti, e poichè le loro condizioni si presentavano estremamente gravi, veniva provveduto a chiamare la Ven. Arciconfraternita della Misericordia e la P. A. L'Avvenire, che accorrevano immediatamente sul posto con le respettive autoambulanze. Mentre con un'autoambulanza della Misericordia veniva trasportato all'ospedale il conducente della moto, la P. A. L'Avvenire provvedeva a trasportare con la propria l'altro passeggero

Al Nosocomio, il dott. Mazzei riscontrava al motociclista gravissime ferite, riservandosi la prognosi.

Indosso ad esso furono rinvenuti dei documenti ed una patente di motociclista di primo grado, dai quali resultò essere egli certo Salimbeni Armando, di Alfonso, di anni 25, dimorante in Comune di Vernio, frazione chiamata Custoze.

Il passeggero — certo Toccafondi Osvaldo di 19 anni — che si trovava in compagnia del Salimbeni, durante il tragitto dal luogo dello scontro all'ospedale, decedeva.

Il male, il malanno

e... quel che segue

Domenica sera, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, certo Vannucci, di Serafino, di anni 28, da Montale Agliana, il quale presentava una contusione con ematoma alla guancia sinistra con frattura della branca zigomatica. Egli veniva curato dal sanitario di turno, dott. Magni che lo giudicava guaribile in 15 giorni s. c.

Il Vannucci narrava che mentre in bicicletta se ne tornava da Firenze, transitando per la località chiamata Osmannoro, allo sbocco di una via laterale sbucavano improvvisamente una quindicina di ciclisti che procedevano a corsa veloce. Uno di essi a malapena riuscì a scansarlo, ma il secondo della comitiva lo investì in pieno facendolo cadere a terra.

Il poveretto non appena si fu rialzato alquanto malconcio, fu accerchiato dal gruppo dei ciclisti che con minacce gli imposero il rifondere immediatamente i danni che aveva riportato la macchina dell'investitore. La richiesta degli sconosciuti non aveva alcun fondamento di giustizia perchè se mai il danneggiato, e danneggiato gravemente, era proprio il Vannucci, ma costui, di fronte al numero degli avversari ritenne opportuno non opporsi con energia, e, volente o nolente, dovette sborsare la somma reclamata.

Recatosi quindi all'Ambulatorio della Croce Rossa di Campi Bisenzio, ricevette qui i primi soccorsi per la lesione riportata nella caduta, e poi si faceva accompagnare al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, ove come abbiamo detto fu giudicato guaribile in g. 15.

Del fatto che riveste caratteri di una certa gravità, stanno ora occupandosi le competenti autorità.

Uno scontro fra due motociclisti

Un ferito grave

Nel pomeriggio di domenica alle 18,45 un'autoambulanza della P. A. «L'Avvenire» trasportava al pronto soccorso del nostro Spedale certo Banci Odorico di Dario, di anni 25, residente a Narnali, Via Pistoiese, il quale presentava una contusione con ematoma alla bozza frontale sinistra, ematoma sottopalpebrale bilaterale, epistassi traumatica. Sospetta frattura della base del cranio, contusioni escoriate multiple. Egli veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Guido Magni, che dopo avergli prodigato amorevoli cure si riservava la prognosi.

Il Banci, che è un'appassionato sportivo, volendo seguire i partecipanti ad una corsa ciclistica che si svolgeva nel vicino paese di Casale, aveva noleggiata una motoleggera presso il noleggiatore Ciampolini Fortunato, che ha il suo negozio nella nostra città in Piazza S. Domenico.

Seguendo i corridori, il Banci era giunto in località denominata «Casini» posta sulla strada Nazionale che dal Poggio a Caiano conduce a Pistoia, quando trovandosi davanti un altro motociclista che procedeva in senso contrario al suo, sbagliava la manovra ed andava ad urtare violentemente contro l'altro, producendosi le gravi lesioni per le quali dovette essere trasportato allo Spedale.

CRONACA DI VERNIO

FURTO DI UN OROLOGIO UN ARRESTO

Domenica scorsa era stato denunziato ai RR. Carabinieri di Vernio, la scomparsa di un orologio d'argento.

Al seguito delle indagini dell'egregio Comandante la Stazione, maresciallo maggiore Ignazio Pili, è stato ieri arrestato, quale autore del furto, il giovane Biolchi Ribaldo, di Vernio, abitante a Terrigoli e precisamente al Pozzo alla Botta.

Il Biolchi che abita nelle vicinanze del derubato si era introdotto nascostamente in una stanza, dove, attaccato ad una parete, trovavasi l'orologio.

Il Biolchi, compiuto il furto, aveva offerto l'orologio in vendita al gioielliere signor Grossi Angiolo, residente a S. Quirico; ma questi si rifiutò di acquistarlo. L'oggetto fu allora ceduto al rigattiere Guasti per la somma di lire tre.

INCENDIO NEL LANIFICIO MEUCCI

A Mercatale di Vernio, sabato, alle ore 11 circa, nel reparto «stracciatura e carbonizzo» dello Stabilimento Amerigo Meucci si sviluppava — per cause non ancora accertate — un grave incendio.

Dalla grande massa di lana, cotone, e materiali, accumulati nel grande stanzone, si elevarono improvvisamente numerose fiamme che subito iminciarono di estendersi e d'introdursi nel reparto della filatoria dove sono impiantati i numerosi telai e nuovi e moderni macchinari.

Richiamati dal rintocco delle campane della chiesa Parrocchiale di Mercatale, che suonarono «a fuoco», accorsero numerosi cittadini, i quali, insieme agli operai del Lanificio provvidero, con numerosi getti di acqua ad isolare il fuoco e ad impedire che le altissime fiamme si introducessero nei reparti dello Stabilimento e nella vicina rivendita di generi alimentari.

Dopo un faticoso lavoro — durato circa due ore — l'incendio potè essere completamente estinto.

Non sono stati ancora accertati i danni. Il proprietario della Ditta è assicurato.

Sul posto si recarono il maresciallo ed i militi della Stazione dei RR. CC. di Vernio.

Cronaca di Pistoia

Il Vescovo di Pistoia e Prato

visita i paesi della montagna

La visita di monsignor De Bernardi alle popolazioni della montagna è stata caratterizzata da una serie di manifestazioni tutte intonate a grande entusiasmo ed a cui ha partecipato ogni categoria di cittadini.

Si ricordano ancora le vibranti accoglienze che le popolazioni della montagna rivolsero al Presule quand'egli fece sabato sera il suo ingresso in San Marcello Pistoiese. In quella sera dopo le cerimonie di cui già demmo notizia nella edizione passata, monsignor De Bernardi ha fatto il suo ingresso nella chiesa del paese ricevutovi con tutti gli onori dal clero con a capo il parroco don Pellegrineschi.

Nella giornata di domenica S. E. Reverendissima partecipò a molte manifestazioni accolto sempre dalla reverente simpatia dei popolani.

Al mattino alle ore 7 il Presule ha celebrato la prima messa e in questa occasione numerosa folla di fedeli in cui si notavano moltissimi giovani, ha ricevuto l'Eucarestia. Il Presule pronunciò una appassionata omelia di circostanza ed alla fine della messa benedisse il vessillo dei giovani cattolici e il magnifico gonfalone dell'Apostolato della preghiera. Alle ore 9 ebbe luogo l'adunata degli uomini cattolici al termine della quale fu inviato a Sua Santità un telegramma di omaggio devoto.

Alle ore 11 ebbe luogo una messa in musica celebrata da mons. Mazzanti con l'assistenza pontificale di S. E. M. De Bernardi e cantata dalla Schola Cantorum di San Marcello. Dopo di che il Presule prese parte ad un banchetto offerto alle autorità dal parroco don Pellegrineschi.

Nel pomeriggio di domenica il Presule visitava la Cartiera Cini a la Lima e la località del paese dove sorgerà la nuova chiesa S. E. De Bernardi si recava all'Abetone, a Gavinana, indi ritornava in San Marcello per prendere parte alle solenni funzioni svolte nella chiesa alla sera.

Ieri mattina lunedì, dopo aver celebrato la messa nella cappella dello Spedale, mons. Vescovo lasciava San Marcello ossequiato dalle autorità e dalla popolazione.

Il trattenimento di domenica

al Giardino Italia

Molta folla ed elegante si è data convegno al Giardino Italia dando vita ad una festa che si ricorda con viva simpatia per il brio e la cordialità che l'ha caratterizzata. L'orchestrina diretta dal M.o Bina, svolse un ricco repertorio di musiche moderne, e il M.o Innocenti diresse le danze con l'usata perizia. Ammirata la geniale illuminazione fatta a cura di V. Fochi.

Fra gli intervenuti alla festa di domenica scorsa abbiamo notato. Signorine Francini, Anita Dolci, Bugiani, Paganelli, Porciani Giuliana, Bonacchi Elda, Rafanelli Renata, Guazzini Marina, Pezzati Adriana, Matteini Vanda, Finocchi Ines, Frosini Margherita, Frosini Leda, Bonacchi Leda, Borri Giannina, Casella Marisa, Bartoli Vilma, Bellari Eva, Betti Liliana, Mercia Mignon, Gani Annamaria, Gaggioli Irma, Giacomelli Mina, Matteini Argentina, Gai Vilma, Ciani Olimpia, Costanzi Rara e moltissime altri.

Fra i signori abbiamo notato: Berto Marini, Grani Riccardo, Nerozzi Angelo, Cecchi Livio, Pagnoccheschi Gino, Matteini Ugo, Matteini Fulvio, Ghelardini Adelmo, Bettini Pietro, Evangelisti Fabio, Innocenti Dino, Nicolai Raffaello, Puccini Elia, Vettori Vittorio, Benvenuti Francesco, Evangelisti Nevio, Lombardi Bruno. Chiti Osmero, Sbrinci Aldo, Panzito Siviero, Fantocci Bruno. Rag. Renato Bartolozzi, Rag. Tesi Dino, Innocenti Ferdinando, Mariotti Mario, Fedi Leone, Ugolini Eri, Bodini Cesare, Tonelli Arturo, Breschi, Baldi, Carli e moltissimi altri.

Il pagamento delle quote

al Tiro a Segno Nazionale

Questa Presidenza deve rassegnare in Sede Superiore l'elenco dei morosi fino al 1932. Si sollecitano, quindi, per la terza volta quei Soci a volersi mettere in pari con le quote arretrate e a rassegnare le dimissioni entro il 30 settembre p. v. se non intendono rimanere soci per l'anno 1934.

Il giorno 22 c. m. l'elenco dei morosi sarà inviato all'on. Ispettorato di Mobilitazione perchè ne ordini l'affissione e lo passi, poi, all'Esattoria Comunale.

Si ustiona ad una mano

Il venditore ambulante Galoppi Gaspare, di anni 50, da Pistoia, doveva ricorrere alle cure del sanitario dello Spedale del Ceppo per farsi medicare di una ustione di primo grado riportata incidentalmente. Il dott. Gavazzi, di servizio al nosocomio, lo dichiarava guaribile in giorni 10. Dimesso dopo medicato.

L'infortunio di un colono

Oti Pietro di Casimiro, da Sant'Agostino, di anni 37, mentre stava lavorando si produceva una frattura alla prima falange del quarto dito del piede destro. Il dott. Gavazzi, di servizio al Nosocomio, provvedeva alla pronta medicazione rilasciando referto di guarigione in giorni 20. Il colono è rimasto ricoverato.

Un'infezione setticemica

Il ragazzo Breschi Alberto di Leone, di anni 8, da Montale, doveva esser ricoverato di urgenza allo Spedale del Ceppo per la sopravvenuta setticemia in seguito ad una ferita da punta riportata al ginocchio destro. Il medico di turno, dott. Ravalico, medicava il ragazzo giudicandolo con prognosi riservata.

— Lomi Agostino di Antonio presentata una ferita lacero-contusa al dorso della mano destra e al mento. Sarà guaribile in giorni 10. Dott. Forleo.

— Giovannelli Chiarina di Luigi, da Casalguidi, riportava la lussazione articolare del radio carpale destro. Il dott. Forleo la giudicava guaribile in giorni 10.

LA RUBRICA PER TUTTI

18 luglio San Federigo (martedì).

Il sole sorge alle ore 4,35; tramonta alle ore 20.10 — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di gradi 31 — L'Ave Maria suona alle ore 20,15 — La luna piena il giorno 22 corr. ad ore 13,55 — Oggi mercato a Borgo a Buggiano.

CRONACA DI FIRENZE

Il Campeggio alla Consuma

dei dopolavoristi toscani

Negli ambienti dopolavoristici toscani fervono i preparativi per la stagione estiva, durante la quale sarà dato corso alle iniziative che il «calendario nazionale F. I. E.» — in corso d'approvazione — porta in programma: Gite familiari allietate da balli, feste campestri, giochi ecc., escursioni di ogni genere; da quelle sui colli prossimi alla città a quelle sui ghiacciai alpini; gite turistiche in auto e in bicicletta; due grandi Convegni ciclo-turistici a Siena e Livorno ed altri convegni escursionistici molti dei quali con marcie alpine a pattuglie. Un complesso di manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi mesi in ogni località, dall'Amiata all'Abetone, dalle Apuane alla Falterona.

Ma fra tutte queste primeggia il Campeggio che la Delegazione per la V.a Zona della Federazione Escursionismo — in unione al Dopolavoro Provinciale Fiorentino — indice ed organizza alla Consuma, su un adattissimo e pittoresco terreno, gentilmente concesso dal marchese Frescobaldi. Tale campeggio sarà riservato ai Dopolavoristi Toscani ed alle loro famiglie. Ampie e comode tende accoglieranno i campeggianti, a 1000 metri di altezza, vicino al paese ed in posizione splendida, fra abetine e prati, lungi dal frastuono cittadino e nondimeno alla città vicino, in modo che in caso di bisogno, ad essa si possa giungere in breve tempo.

Il campeggio sarà infatti collegato a Firenze tre volte al giorno da un comodo e rapido servizio automobilistico. Le comunicazioni ferroviarie fra Firenze e le altre Provincie sono ottime. Arezzo ha pure un immediato collegamento ferroviario-automobilistico colla Consuma

La Consuma costituisce un centro di escursioni di primo ordine, attraenti sotto ogni punto di vista turistico, artistico e storico, religioso e folcloristico. Chi non desidera osservare le belle terrecotte robbiane che adornano a diecine tanti luoghi del Casentino? Chi non sarà curioso di visitare, per esempio, Raggiolo, ai piedi del Pratomagno, ove vive una specie di «colonia» di oriundi còrsi, che della loro isola conservano ancora la tradizionale fierezza e lo squisito senso di ospitalità?

La leggenda vuole che fossero dei deportati Còrsi a dare origine al paesetto, ma sta di fatto che gli abitanti costituiscono un nucleo etnico che si differenzia dalle altre popolazioni casentinesi. Non si sposano che fra di loro e tutte le famiglie portano lo stesso cognome di Còrsi.

E non sono certamente queste le sole attrattive del Campeggio! Ben altre mète esso addita agli escursionisti: il Pratomagno, ammantato di annosi castagneti e coronato di pascoli profumati donde si domina tutto il Valdarno Superiore, così interessante per le sue formazioni geologiche dette i «calanchi», per il suo terreno ricco di fossili, per le sue miniere che fanno fumare le ciminiere delle piccole cittadine distese lungo il nastro scintillante del «*fiumicel che nasce in Falterona*».

La Vallombrosa, della quale è superfluo tessere elogi; i monti del Casentino — dalla Falterona alla Verna ed all'Alpe di Catenaia — ove lo spirito di S. Francesco aleggia ancora ovunque e ovunque mette una caratteristica mistica nota Ed ecco vicini: Camaldoli ed il suo Eremo, Badia a Prataglia — la Svizzera Toscana — e Campigna, tutte località queste, poste in mezzo a suggestive secolari foreste, ove ancora si annida — fra una lussureggiante vegetazione — numerosa selvaggina e dove il viandante che calca i comodi, ombrosi sentieri ha modo, talora, di scorgere lungo di essi le impronte lasciate dagli zoccoli del muflone.

Ecco Bibbiena, Poppi, Romena, ricche di opere d'arte che narrano secoli di storia gloriosa, ecco la piana di Campaldino, non lungi dal lene mormorio dell'Archiano, che vide le gesta di Dante, nella grande battaglia fra Guelfi e Ghibellini.

Ed ancora il Mugello, coi suoi colli coperti di vigne e di uliveti e le sue «maggiatiche» ondeggianti di bionde spighe. E la «solatia» Romagna, dall'aspro paesaggio, talora severo, simile ad un fantastico scenario

E nelle albe limpide e nei nitidi tramonti, i campeggianti potranno ammirare lontano, le tre «penne» del Titano di S. Marino, l'Appennino dalle Marche alla Garfagnana e al Modenese, i colli toscani, le Alpi Apuane frastagliate di vette aguzze, e cento e cento panorami varii ed attraenti.

Nella simpatica «tendopoli» i Dopolavoristi e le loro famiglie trascorreranno sereni giorni di riposo e di pace agreste, nella lieta vita del bivacco, opportunamente variata da escursioni, feste campestri e sopratutto dall'allegria, inseparabile compagna di ogni buon «scarpone». Chi non vorrà partecipare a tale allegria? Chi non vorrà intervenire al campeggio, per ricordare poi, al ritorno nella vita cittadina, le liete ore trascorse sul limitare della tenda, mentre il fuocherello del bivacco manda gli ultimi guizzi ed i vecchi alpini narrano le imprese eroiche della guerra di montagna ed i giovani preparano i programmi per future imprese sui monti.

Chi non vorrà ricordare le lieti canzoni cantate nelle gite, i giuochi e le facezie che avranno fatto il divertimento di tante ore? Siamo sicuri che tutti coloro che amano la montagna e la vita in suo contatto, li ritroveremo alla Consuma non appena la «tendopoli» avrà aperto le sue porte.

Le cerimonie per l'anniversario

della morte di Annibale Foscari

In occasione del XII anniversario della morte del Martire Fascista Annibale Foscari, per disposizione del Segretario Federale, dott. Pavolini, si sono svolte alcune significative e solenni cerimonie, Alla presenza di numerose autorità, delle rappresentanze le varie associazioni patriottiche e combattentistiche, di vecchie camicie nere, dei Mutilati e dell'associazioni delle Famiglie Caduti Fascisti, alle ore 9, nella Cappella della Casa del Fascio è stata celebrata una Messa in suffragio del Martire.

Quindi nella sede del Gruppo Rionale che s'intitola al Martire, ha avuto luogo la benedizione della targa che ricorda il sacrificio di Annibale Foscari, impartita da don Angiolo Giorgi. Alla cerimonia presenziavano i familiari del glorioso Caduto. Dopo belle e commoventi parole del fiduciario del Gruppo, cav. Cavaciocchi e del cav. Galardini, Vice Segretario del Fascio fiorentino, in rappresentanza del Segretario Federale, sono state distribuite le medaglie ricordo agli squadristi della «Siro Biancardi».

Infine ha avuto luogo la distribuzione di 250 pacchi viveri alle famiglie bisognose del Rione che hanno inneggiato al Duce e al Fascismo.

Il dott. Pavolini ispeziona

la Colonia Firenze al Calambrone

Senza preavviso il Segretario Federale e membro del Direttorio del Partito, dott. Alessandro Pavolini, si è recato alla Colonia marina Firenze della Federazione dei Fasci di combattimento della provincia di Firenze sul Lido del Calambrone. Il dott. Pavolini è stato ricevuto ed accompagnato nella visita dalla direttrice della colonia, con la quale al termine della visita si è congratulato vivamente per il perfetto ordine riscontrato. Il Segretario federale si è intrattenuto a lungo fra i Balilla e le Piccole Italiane di Firenze e provincia raccolti in numero di cinquecento negli ampi padiglioni.

Come è noto, questo è il secondo turno che viene ospitato al Lido del Calambrone, essendo il primo terminato da alcuni giorni. Il Segretario Federale è stato poi accompagnato a visitare la cucina ed ha rivolto alla direttrice ed alle sue collaboratrici un elogio per la preziosa opera da esse prestata.

L' inaugurazione della Colonia

elioterapica di Fiesole

La Colonia Elioterapica di Fiesole, che ospita numerosissimi bambini, o stata solennemente inaugurata domenica mattina, alla presenza di autorità e di numeroso pubblico.

Hanno parlato l'avv. Donzelli, Segretario Politico del Fascio di Fiesole e il dott. Macola Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

La cerimonia ha avuto termine con la visita al Parco della Rimembranza ed il canto degli inni della Patria.

Una casa colonica distrutta

dal fuoco presso Firenze

Per cause ignote si è sviluppato nel pomeriggio di domenica un violentissimo incendio alle Sieci, in una casa colonica della fattoria del Marchese Frescobaldi. Le flamme hanno preso in breve vaste proporzioni, minacciando anche altre abitazioni vicine. Telefonicamente avvertiti, sono accorsi sul posto i nostri pompieri i quali dopo lunga e faticosa opera, sono riusciti a circoscrivere e domare il fuoco. Sono andati distrutti trecento quintali di fieno e la casa attaccata dalle fiamme è rimasta quasi completamente distrutta

Il concordato preventivo

della Società Mannucci e C.

La Società in nome collettivo Giulio Mannucci e C., in persona di Pini Otello e Mannucci Giulio, commercianti in articoli casalinghi e oggetti di chincaglieria in via degli Speziali 2, è stata ammessa dal Tribunale alla procedura del concordato preventivo.

La base del concordato è il 40 per cento pagabile in due rate.

Il bilancio presentato dà le seguenti cifre: Attivo L. 157.390,85. Passivo lire 293.416,20. Commissario giudiziale è stato nominato il dott. Mario Dal Poggetto.

Per oltraggio e resistenza

Ieri, al nostro Tribunale, è stata discussa la causa contro Coppini Sofia, fu Lucio, di anni 39, abitante in Via dei Lemi 8, imputata di oltraggio e resistenza agli agenti di P. S.

Il Tribunale ha condannato la Coppini ad un anno di reclusione, col beneficio della condizionale.

Giovanotto moribondo

per un incidente della strada

Un grave incidente stradale è avvenuto ieri sera verso le 22, nella via Vecchia Pisana. Il giovane Zingoni Foresto, di 23 anni, abitante in frazione Malmantile, ad una curva veniva investito da un barroccio riportando gravissime ferite. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni di Dio, il medico si è riservata la prognosi.

Motocicletta investita da un'auto

In località «Casa dell'Alpe», lungo la via Faentina, ieri una motocicletta condotta da certo Omero Landi ed al sellino posteriore della quale si trovava il ventitreenne Renzo Tosi di Augusto, si scontrava con un'automobile il cui conducente è rimasto sconosciuto. Per l'urto violento il Tosi veniva balzato al suolo per circa due metri riportando varie contusioni e la frattura del femore sinistro. All'ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in quaranta giorni.

Altri due incendi

A Lastra a Signa e precisamente in località «Brucianesi» si sviluppava il fuoco in uno stabile di proprietà del signor Vincenzo Paolieri. Le fiamme hanno invaso i locali terreni abitati da certo Narciso Allegranti distruggendo masserizie, arnesi da lavoro da muratore ed otto carretti. Sul posto sono accorsi i pompieri che hanno circoscritto il fuoco. I danni ascendono a lire 10.000 circa.

Un altro incendio è avvenuto in via Pistoiese nei pressi del «Barco», nel deposito comunale della spazzature e si è rapidamente propagato per una estensione assai vasta. Sono accorsi i pompieri che con un lavoro durato cinque ore sono riusciti a spengere il fuoco che aveva destato grandissimo allarme in quella zona. I danni risentiti dal Comune sono rilevanti.

Un fucecchiese derubato

Ignoto nel pomeriggio di ieri in via dei Vecchietti, da un'automobile incustodita ha involato una borsetta contenente oggetti del valore di lire 200, in danno del proprietario della vettura stessa, signor Leandro Mengozzi di Paolo di anni 25, di Fucecchio.

Il Mengozzi ha denunziato il furto alla polizia.

Biciclette rubate

Certi Lastrucci Pilade, fu Giuseppe, e Cialdini Renato, di Alfredo, hanno denunziato al Commissariato di P. S. di Santa Croce di essere stati derubati delle loro biciclette lasciate momentaneamente incustodite nella pubblica via. L'autorità indaga.

TURPE MERCATO

Gli agenti della Squadra del Buon Costume hanno dichiarato in contravvenzione la 49enne Giuseppina Vangelisti, del fu Alfredo, abitante in Borgo Pinti n. 29, perchè nella propria abitazione favoriva la prostituzione clandestina. Sembra che da vario tempo la Evangelisti esercitasse il suo turpe mestiere e l'intervento della Polizia è stato provocato dai vicini della Evangelisti ai quali non era sfuggita la scandalosa attività di quella donna.

Il resultato della corsa

per ciclisti "iuniores,,

Organizzata da lla Società Sportiva Resistente si è svolta una corsa ciclistica per corridori dilettanti juniores. La partenza è stata data alle 14,40 da San Donato in Collina a tredici corridori. La gara è stata monotona rivolvendosi solo negli ultimi chilometri. Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o Landi Aimone del G. S. Linari alle ore 20,11', compiendo il percorso di Km. 145 in ore 5,31', alla media di 26,283; 2.o Ciappelli Augusto ad una macchina; 3.o Barbolini Ubaldo del Dante Rossi ad una macchina; 4.o Bolognesi Silvio dell'U. V. Pisoiese a 30"; 5.o Vannucchi Guerrando della U. V. Pistoiese; 6.o Tesi Bruno del G. S. Fistoiese; 7.o Belloni Corrado del «Florini».

Cronaca di Castelfiorentino

CAUSE ALLA R. PRETURA

Stamani 18 corrente alla R. Pretura avrà luogo l'udienza penale per la celebrazione delle cause elencate in una delle nostre cronache recenti.

NELLA SOCIETA' PER LE CORSE

Sappiamo che nell'ultima adunanza del Consiglio di tale Associazione, tra gli affari di ordinaria amministrazione, è stata approvata il 10 agosto prossimo Fiera di S. Lorenzo e alcuni giorni successivi al Campo Sportivo Comunale del Littorio, Corse al Galoppo alla Romana con premio complessivo da destinarsi.

Naturalmente detta proposta avrà l'approvazione dell'assemblea, trattandosi di una importante manifestazione ippica e tremodo desiderata, in quei giorni della fiera tradizionale, dalla cittadinanza tutta. Torneremo sull'argomento dando notizie concrete e probabilmente il programma delle gare coi relativi premi.

LA COPPA IL LITTORIALE FONTANELLA BATTE GAMBASSI 3-0

La seconda partita del Torneo per Coppa de «Il Littoriale» disputata fra i granata gambassini e gli azzurri Fontanella-Granaiolo si è risolta con una secca sconfitta dei primi.

Deficienti nel portiere e nella linea di punta, i granata gambassini non potevano certamente pretendere di salvarsi per merito esclusivo del centro mediano bellissimo giocatore, e dei terzini invero potenti e decisi. Tutto il lavoro, della linea di sostegno, tutti i palloni portati sul piede degli attaccanti, hanno fatto una fine immeritata per un'eccessivo palleggio.

Gli azzurri con un portiere in giornata felicissima, con due terzini pari a quelli dei granata, hanno avuto il loro punto debole nella mediana che purtuttavia non ha sfigurato per la bella condotta di gioco degli avanti fra cui, se bene un po' tardi, ha eccelso Parisini che ha potuto segnare due dei tre goal.

In complesso ha vinto la squadra, che se non ha avuto una superiorità schiacciante, è stata più pronta e più decisa. Buon arbitro il signor Agostino Cavallini che alle 18,25 chiama le squadre in campo in questa formazione:

Fontanella: Vannucci, Pupilli, Monnelli, Ammannati I, Fusi, Ammannati II, Ammannati III, Giacomelli, Soldi, Parri (cap.), Giacomelli II.

Gambassi: Rosi, Migliorini (cap.), Benardi, Betti, Bartolucci, Pasqualetti, Bettini, Ciardi, Migliorini II, Baiardi, D...

Fra l'incitamento dei supporters delle due parti Gambassi batte il pallone, ma al 3.o subisce il primo corner della serie che durante l'arroventato incontro deve incassare.

CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Ieri mattina avvenne l'annunciata cerimonia per la chiusura dell'anno scolastico, simpatica dimostrazione alla quale parteciparono autorità, associazioni e cittadinanza.

Alle ore 9 tutti gli alunni in divisa di Balilla e di Piccole Italiane, inquadrati dai loro insegnanti si recarono ad ascoltare la Messa nella Chiesa di Santa Verdiana ove il nostro Proposto disse patriottiche parole di circostanza.

Usciti dalla chiesa i nostri ragazzi effettuarono, quale devoto omaggio, una fiorita al parco della rimembranza e sfilarono per le vie del paese e dopo essersi raccolti presso il Monumento ai Caduti si avviarono al Teatro del Popolo.

Nel Teatro gremito di pubblico in ogni ordine di palchi, elegantemente addobbato, si ebbe una delle solite belle manifestazioni vibranti di fede e di entusiasmo. Sul palcoscenico presero posto il Podestà col. Pelleschi, il Segretario Politico rag. Del Pela, il Delegato Podestarile e presidente dell'O.N.B. cav. uff. ...ruzzi, il Direttore delle Scuole prof. ...gnorile, insegnanti, istruttori dell'O.N.B., i Balilla e le Piccole Italiane in divisa di ginnasta.

Si iniziò col canto di Giovinezza da parte della folta schiera di piccoli istruiti dal M.o Raveggi, poi l'egregio direttore prof. Signorile ringraziando l'autorità comunale dell'interessamento sempre avuto per la Scuola trovò motivo di esaltare l'attaccamento della nostra cittadina per tutto ciò che è segno di potenziamento culturale.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Il tempo prevarrà generalmente buono ovunque; qualche leggero annuvolamento meridiano si potrà tuttavia avere sui rilievi montuosi e anche nelle regioni settentrionali del versante Adriatico. I venti spireranno ovunque settentrionali, deboli o moderati con tendenza ad orientarsi fra maestro e ponente, rinforzandosi nelle ore pomeridiane sulle regioni peninsulari. Mare mosso od alquanto agitato sull'alto e medio bacino Tirrenico; mosso o poco mosso altrove. Temperatura in lieve oscillazione.